

Iniziativa degli "Eugubini nel mondo" dove nel 1917 si fece la Festa dei Ceri

## La statua del patrono sul Col di Lana: è sempre più forte il legame tra la nostra città e Livinallongo

**N**uova iniziativa di Eugubini nel mondo. Cinque anni fa, nel 2007, l'associazione guidata da Mauro Pierotti fu promotrice di un importante evento storico: più di 500 eugubini raggiunsero il Sacrario di Pian di Salisei (Comune di Livinallongo) sul Col di Lana, per ricordare i soldati eugubini che, in piena guerra mondiale, fecero in quel luogo la Festa dei Ceri il 15 maggio 1917. Una cerimonia commovente in occasione del 90° anniversario e che ha creato un vero e proprio legame tra Livinallongo e Gubbio. Un legame che quest'anno sarà ancor più rinsaldato nel nome di Sant'Ubaldo.

"Tutti gli anni, la prima domenica di agosto, il Comune di Livinallongo e il gruppo Alpini del Col di Lana, organizzano una giornata in ricordo dei caduti della Grande Guerra di entrambi gli schieramenti - spiegano da Eugubini nel mondo - Si calcola che sul Col di Lana siano caduti in 28 mesi di guerra circa 14.000 militari (dove il nome Col di Sangue). La cerimonia consiste in una santa messa celebrata nel cratere scavato dalla grande mina fatta esplodere dagli italiani il 17 aprile 1916, con la quale conquistarono la vetta. Presenziano due plotoni di militari italiani ed austriaci e quel giorno le bandiere delle due nazioni affiancano quella europea sulla cima. Evidente il significato della cerimonia nel senso di riconciliazione e di condanna della guerra. Tenuto conto di tutto ciò abbiamo chiesto ed ottenuto di poter collocare all'



Enrico "Pittino" Nicchi ha realizzato la statua

interno della cappellina costruita sulla vetta, a fianco del cratere, una piccola statua di Sant'Ubaldo, poiché nel 1985 Papa Giovanni Paolo II lo ha definito 'Santo della Riconciliazione'. La definizione del papa è attestata da una lettera che il santo padre inviò all'allora vescovo Ennio Antonelli ed è inoltre contenuta nello statuto del Comune di Gubbio tra i principi fondamentali. Il compito di realizzare la statuina in ceramica è stato affidato ad Enrico Nicchi (Pittino), alta circa 80 centimetri sarà collocata all'interno della cappella, domenica 5 agosto, dopo la messa concelebrata dal vescovo di Gubbio Mario Ceccobelli. La stessa associazione è disponibile a fornire informazioni e supporto logistico a quanti vorranno essere presenti. Prevista anche l'organizzazione di un autobus e una permanenza di due giorni (partenza sabato, ritorno lunedì) per coloro che preferissero non usare l'auto propria. Info [www.eugubinelmondo.it](http://www.eugubinelmondo.it).

